



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile
Subentro emergenza alluvione 2013
(art. 1 comma 2 OCDPC 210/14)

Prot. 297

DETERMINAZIONE N. 29 DEL 28.06.2017

Oggetto: Delega dell'intervento n. 6 ID 1963 e di impegno, liquidazione e pagamento del primo acconto in favore del Comune di Torpè. Rimodulazione della determinazione n. 14 del 22.02.2017 e annullamento della determinazione n. 15 del 22.02.2017. Piano degli Interventi comma 2 art. 1 OCDPC n. 366/2016 - Contabilità speciale n. 5785 "DIR PC SAR OCDPC 122-13 210-14" - Bilancio n. 4 - UPB S04.01.001 - Capitolo SC04.0001 – CDR 00.01.62.00.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. n. 1 del 7 gennaio 1977, "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";
- VISTA la legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTO il decreto dell'Assessore del personale n. 16420/40 del 18/06/2014 che attribuisce l'incarico di direttore generale della Direzione generale della protezione civile al Dott. Graziano Nudda;
- VISTO l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO lo stato d'emergenza per gli eccezionali eventi meteorologici nella Regione Sardegna, dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2013 e prorogato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16/05/2014;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 122 del 20/11/2013 recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2013 nel territorio della Regione*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile
Subentro emergenza alluvione 2013
(art. 1 comma 2 OCDPC 210/14)

Autonoma della Sardegna” e la nomina del Direttore Generale della protezione civile della Regione Autonoma della Sardegna a Commissario delegato per l'emergenza;

- VISTI in particolare gli artt. n.5 e n.6 della suddetta Ordinanza n.122/2013 che dispongono la redazione della Ricognizione dei fabbisogni per il ripristino del patrimonio pubblico;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 210 del 02/12/2014, emanata ai sensi dell'art. 5, comma 4-ter, della citata Legge n. 225/1992, recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Autonoma della Sardegna nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di novembre 2013 nel territorio della medesima Regione”* e l'individuazione del Direttore generale della protezione civile quale responsabile di tali iniziative (Responsabile del subentro);
- VISTO l'art. 1, comma 694, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con cui, tra l'altro, il Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 5, comma 5-quinquies, della richiamata legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato rifinanziato con la somma di 10 milioni di euro per favorire l'opera di ricostruzione e per la ripresa economica dei territori della Regione Sardegna colpiti dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2013;
- VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 10 febbraio 2016 con la quale è previsto che per le risorse sopradette, si provveda mediante ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile, acquisita l'intesa con la Regione Sardegna;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 366 del 08.08.2016, emanata ai sensi dell'art. 5, della citata Legge n. 225/1992, recante *“Ulteriori disposizioni di protezione civile relative all'attuazione dell'articolo 1, comma 694, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, concernente gli eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2013 nel territorio della Regione autonoma della Sardegna”*;
- VISTO in particolare l'art. 1 della sopraddetta Ordinanza che, riguardo alle risorse finanziarie, pari a euro 10.000.000,00, di cui all'art. 1, comma 694, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, stanziata dalla delibera del Consiglio dei ministri del 10 febbraio 2016, ne dispone il versamento sulla contabilità speciale n. 5785;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile
Subentro emergenza alluvione 2013
(art. 1 comma 2 OCDPC 210/14)

- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 48/39 del 06.09.2016 che approva le linee di indirizzo per l'utilizzo dei 10 milioni di euro e individua l'elenco di interventi prioritari di ripristino del patrimonio pubblico;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 352 del 27.06.2016, emanata ai sensi dell'art. 5, della citata Legge n. 225/1992, recante "*Ulteriori disposizioni di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di novembre 2013 nel territorio della Regione autonoma della Sardegna. Proroga della vigenza della contabilità speciale n. 5785*";
- PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 11 comma 2 della citata OCDPC n.122/2013, presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Banca d'Italia sezione di Cagliari - è aperta la contabilità speciale n. 5785, come comunicato con nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. 98653 del 29.11.2013, intestata "DIR PC SAR OCDPC 122-13 210-14" come da nota del medesimo Ministero prot. 48468 del 31.05.2016;
- VISTA la propria determinazione n. 85 del 20/12/2016, con cui si approva il Bilancio n. 4 della contabilità speciale citata;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 36 del 22/04/2015 con il quale è stata costituita la "*struttura operativa incaricata della gestione delle risorse del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea e dell'espletamento delle attività connesse alla gestione della Contabilità Speciale n. 5785 in applicazione dell'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 210 del 02/12/2014*";
- VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- VISTA la Legge Regionale 7 agosto 2007, n. 5 recante "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto", ed in particolare l'art. 6;
- VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2015, n. 5 art. 5 relativo a disposizioni in materia di opere pubbliche;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile
Subentro emergenza alluvione 2013
(art. 1 comma 2 OCDPC 210/14)

- VISTE la deliberazione di Giunta regionale n. 40/8 del 07.08.2015, riguardante “Direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa la cui attuazione è regolata mediante provvedimenti regionali (delega e convenzione ex art. 6 L.R. n. 5/2007). L.R. 9.3.2015, n. 5 art. 5, commi 5 e 7” e la deliberazione di Giunta regionale n. 25/19 del 03.05.2016 di modifica e integrazione delle direttive della predetta deliberazione n.40/8;
- VISTE le Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza alluvione novembre 2013, n. 23 del 23/01/2014, con la quale sono state individuate le modalità di rendicontazione degli interventi (allegato B), e n. 29 del 27.03.2014 di integrazione della stessa, nella parte relativa alle modalità di rendicontazione degli interventi;
- VISTO il Piano degli interventi, predisposto ai sensi del comma 2 art. 1 della citata OCDPC n. 366/2016, approvato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. RIA/0062231 del 16.11.2016 e adottato con propria determinazione n.74 del 17.11.2016;
- VISTO in particolare, l'allegato A del Piano suddetto, che ricomprende l'intervento n. 6 - ID 1963 dal titolo Messa in sicurezza Rio Pedra e Jana, per un importo di € 550.000,00 e l'intervento n. 18 - ID 1964 dal titolo Messa in sicurezza Canale Via Nigia Carai, per un importo di € 690.000,00, entrambi del Comune di Torpè;
- VISTE le determinazioni nn. 14 e 15 del 22.02.2017, relative alla delega e contestuale impegno, liquidazione e pagamento del primo acconto delle risorse stanziare nel Piano, per la realizzazione degli interventi rispettivamente n. 6 - ID 1963 dal titolo “Messa in sicurezza Rio Pedra e Jana”, di importo pari a euro 550.000,00 e n.18 - ID 1964 dal titolo “Messa in sicurezza Canale Via Nigia Carai”, di importo pari a euro 690.000,00 entrambe in favore del Comune di Torpè;
- ACCERTATO che, in attuazione della determinazione n. 14 del 22.02.2017 suddetta, al Comune di Torpè è stata corrisposta la somma di euro 137.500,00 (centotrentasettemilacinquecento/00), corrispondente al 25% dell'intero importo impegnato;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile
Subentro emergenza alluvione 2013
(art. 1 comma 2 OCDPC 210/14)

- ACCERTATO** altresì che, con la determinazione n. 15 del 22.02.2017 suddetta, al Comune di Torpè è stata corrisposta la somma di euro 172.500,00 (centosettantaduemilacinquecento/00), corrispondente al 25% dell'intero importo impegnato;
- VISTA** la nota prot. n. 2370 del 27/04/2017 con la quale il Comune di Torpè chiede che le risorse di € 690.000,00 disposte per la realizzazione dell'intervento "Messa in sicurezza Canale Via Nigia Carai" vengano accorpate al finanziamento di € 550.000,00 per la realizzazione, dell'intervento "Messa in sicurezza Rio Pedra e Jana", poiché quest'ultimo è ritenuto urgente e inderogabile mentre la messa in sicurezza Canale Via Nigia Carai è ricompresa in un più ampio intervento di mitigazione del rischio già programmato e in corso di progettazione;
- CONSIDERATO** che detta richiesta è stata condivisa e inoltrata al Dipartimento della Protezione Civile, con nota prot. 264 del 10.05.2017, nell'ambito dell'istruttoria redatta per la proposta di rimodulazione del Piano degli interventi;
- PRESO ATTO** dell'approvazione della proposta di rimodulazione del Piano degli interventi, espressa dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. RIA/0040132 del 16/06/2017;
- VISTA** la determinazione n 28 del 28.06.2017 del Responsabile del subentro, di adozione della rimodulazione del Piano degli interventi ex OCDPC n.366/2016;
- VISTO** altresì l'Allegato A nel quale le risorse assegnate all'intervento n. 6 "Messa in sicurezza Rio Pedra e Jana" ID 1963 risultano essere pari a € 1.240.000,00, come determinate dalla somma degli importi originariamente ripartiti tra l'intervento n.6 - ID 1963 e l'intervento n.18 - ID 1964 per il quale non vengono destinate risorse;
- CONSIDERATO** che le quote del 25% già versate in qualità di acconto con le suddette determinazioni nn.14 e 15 del 22.02.2017, pari rispettivamente a euro 137.500,00 e a euro 172.500,00, per complessivi euro 310.000,00, per effetto della rimodulazione del Piano, costituiscono l'acconto del 25% delle risorse destinate all'intervento n. 6 ID 1963 "Messa in sicurezza Rio Pedra e Jana" del Piano rimodulato;
- RITENUTO** di dover rimodulare la determinazione n.14 del 22.02.2017 e contestualmente annullare la determinazione n. 15 del 22.02.2017;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile
Subentro emergenza alluvione 2013
(art. 1 comma 2 OCDPC 210/14)

PRESO ATTO che il provvedimento rientra nel campo di applicazione dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013;

DETERMINA

- Art. 1) Per quanto espresso in premessa, è rimodulata la determinazione n. 14 del 22.02.2017 e contestualmente annullata la determinazione n. 15 del 22.02.2017.
- Art. 2) Per effetto della rimodulazione del Piano degli interventi ex OCDPC n.366/2016, il Comune di Torpè è delegato quale soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento n. 6 dal titolo "Messa in sicurezza Rio Pedra e Jana" identificato con il numero ID 1963, di importo pari a € 1.240.000,00.
- Art. 3) Le somme già erogate a favore del Comune di Torpè in attuazione delle determinazioni nn. 14 e 15 del 22.02.2017; pari complessivamente a euro 310.000,00 (trecentodiecimila/00) corrispondono al 25% dell'importo di cui al precedente art. 2 e pertanto costituiscono il primo acconto per la realizzazione dell'intervento n. 6-ID 1963 dal titolo "Messa in sicurezza Rio Pedra e Jana".
- Art. 4) All'erogazione delle restanti quote del finanziamento si provvederà con successive determinazioni di impegno e contestuale liquidazione e pagamento.
- Art. 5) Il Comune di Torpè dovrà trasmettere tempestivamente il progetto definitivo dell'intervento n. 6 - ID 1963 dal titolo Messa in sicurezza Rio Pedra e Jana, per euro 1.240.000,00, corredato di tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta acquisiti, preferibilmente su supporto informatico e comunque entro il mese di luglio 2017.
- Art. 6) In attuazione della disposta delega, il Comune di Torpè dovrà attuare l'intervento nei tempi stabiliti dal cronoprogramma, in particolare dovrà concludere i lavori entro e non oltre il 10 dicembre 2017, data entro la quale dovranno essere realizzati i lavori ed effettuati i pagamenti a favore degli operatori economici.
- Art. 7) Per la rendicontazione delle spese, che dovrà essere trasmessa entro il 31.12.2017, si applicano le disposizioni contenute nell'allegato B della citata Ordinanza Commissariale n. 23 del 23/01/2014 integrata con l'Ordinanza n. 29 del 27/03/2014.
- Art. 8) Le eventuali economie, previa comunicazione recante le motivazioni tecniche adeguatamente dettagliate, devono essere obbligatoriamente utilizzate nell'ambito dello



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile
Subentro emergenza alluvione 2013
(art. 1 comma 2 OCDPC 210/14)

stesso intervento ID 1963 previsto nel Piano e, nel caso i lavori proposti siano ritenuti non riconducibili al suddetto intervento, il Responsabile del subentro trasmetterà il diniego entro 10 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione.

Art. 9) In sede di attuazione dei lavori di cui alla presente delega, il Responsabile del subentro si riserva la facoltà di effettuare accertamenti e controlli a campione, di natura tecnica, amministrativa e contabile per il tramite dei propri funzionari secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 23 della L.R. 5/2007.

Art. 10) La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul BURAS e verrà comunicata all'Ente interessato. Sarà altresì pubblicata sul sito:
<http://www.regione.sardegna.it/amministrazionetrasparente/> .

Art. 11) La presente determinazione è comunicata all'Assessore della difesa dell'ambiente ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13 novembre 1998, n. 31.

Il Direttore Generale della Protezione Civile

(Resp. subentro art. 1 c. 2 OCDPC 210/14)

F.to Graziano Nudda